

Poggio Berni RD > 50%

**DIRE FARE
DIFFERENZIARE**

anno 2008



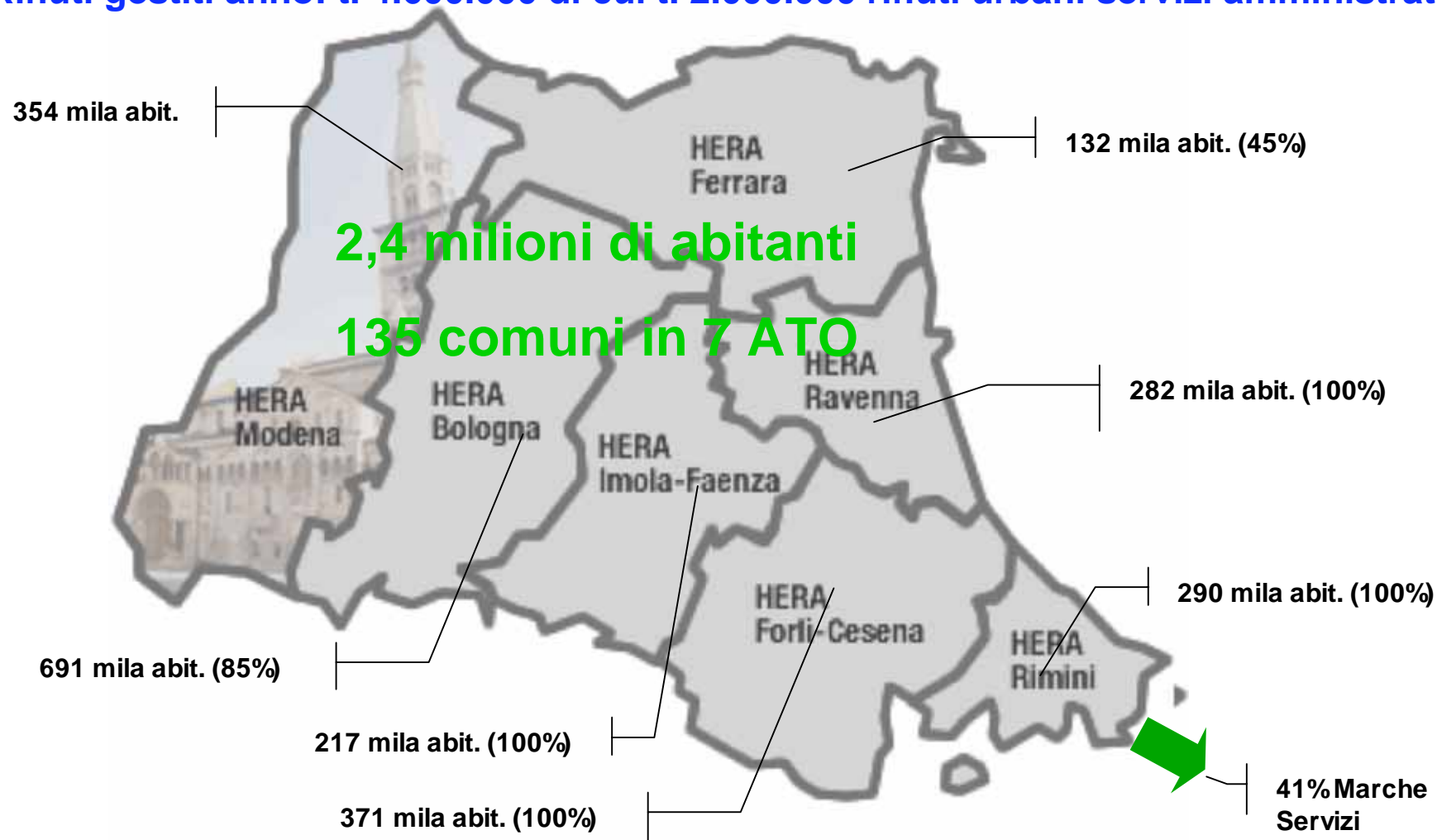
Gestione differenziata e integrata dei rifiuti urbani e assimilati, finalizzata alla riduzione dei rifiuti, al reimpiego, al riciclaggio, al recupero come materia prima e sviluppo del suo impiego, e/o al recupero per produrre energia, con smaltimento in discarica evoluta, solo delle frazioni irrecuperabili, rifiuti da pulizia stradale, sovvalli da impianti di valorizzazione rifiuti, con obiettivo di RD > 50% e autonomia di bacino provinciale

H: ATO RIFIUTI/ Convegno Belluno 24 giugno 2008

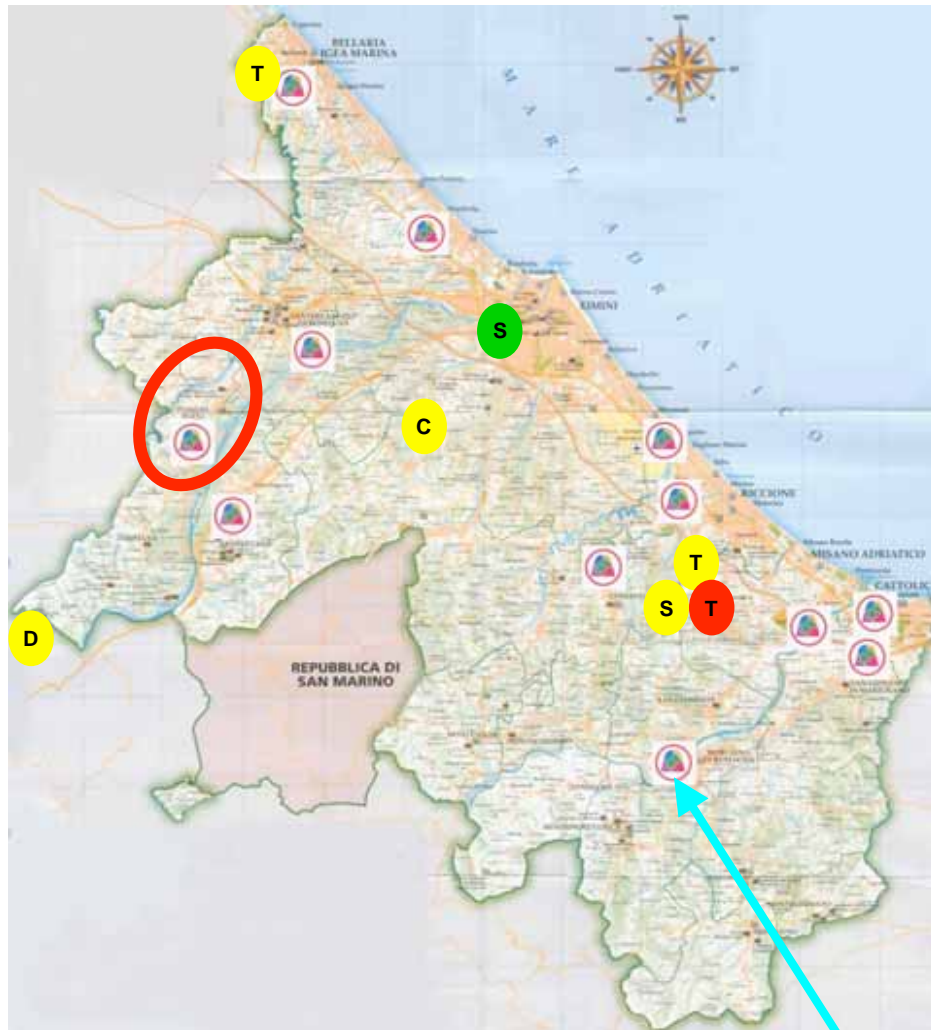
Servizi Ambientali nel territorio GRUPPO HERA

I cittadini serviti: 2,4 milioni di abitanti I comuni serviti: 135 comuni in 7 ATO

Rifiuti gestiti anno: t. 4.600.000 di cui t. 2.000.000 rifiuti urbani servizi amministrati



HERA Rimini S.r.l. GRUPPO HERA



Poggio Berni

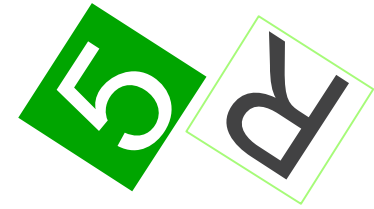


Impianti

Centri Raccolta Intercomunale

- stabilimenti balneari 594
- 30 Km fronte spiaggia
- alberghi 2.070
- 580 ristoranti
- parchi tematici 18
- 200 locali notturni
- presenze 14.923.629
- 2.694.344 arrivi
- Abitanti dei 20 comuni 290.000
- Totale RU anno 2007 t. 247.534
- % RD primi 4 mesi anno 2008 42,5%
- Obiettivo ATO 9 RD ultimi tre mesi anno 2008 50%

Concetti chiave



RIDUZIONE - azioni finalizzate alla limitazione quantitativa e della pericolosità dei rifiuti urbani tramite lo sviluppo di nuovi comportamenti responsabili nella fase di acquisto dei beni

REIMPIEGO - sviluppo di iniziative e comportamenti che consentano di attivare nuovi utilizzi di beni che altri avrebbero intenzione di disfarsi (proseguimento della vita del bene)

RIUTILIZZO - utilizzare nuovamente, per usi anche diversi dal precedente, o più spesso secondari, con l'idea di una usufruzione delle ultime possibilità di fruizione

RICICLAGGIO - attività che consente che una parte della materia prima di partenza non ancora o parzialmente trasformata venga riportata in lavorazione mediante una nuova immissione in ciclo

RECUPERO - le operazioni previste nell'allegato C del Dlgs 3 aprile 2006, n. 152

Obiettivi RD

35% entro 2006 D. Lgs.
152/2006

40% entro 2007 L.296/2006

45% entro 2008 D. Lgs.
152/2006

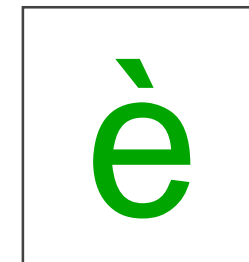
50% entro 2009 L.296/2006

60% entro 2011 L.296/2006

65% entro 2012 D. Lgs.
152/2006

Piano Provincia di Rimini
Raggiungere :

40% entro 2007
50% entro 2008
60% entro 2012



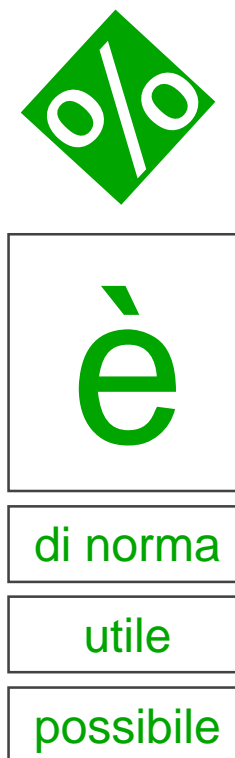
di norma

utile

possibile

“Giacimenti metropolitani” obiettivi recupero imballaggi

matrice	Obiettivi 2002	Obiettivi 2008	Risultati 2006
acciaio	15,0	50,0	65,8
alluminio	15,0	50,0	49,1
carta	15,0	60,0	66,6
legno	15,0	35,0	54,7
plastica	15,0	26,0	26,1
vetro	15,0	60,0	58,9
totale imballaggi	25,0	55,0	55,5



I nuovi obiettivi di RD anno 2008 progetto 50%



Accordi con ATO/Comuni per il raggiungimento entro il 2008 di nuovi obiettivi di raccolta differenziata nel rispetto della normativa nazionale e regionale di settore e della pianificazione della Provincia di Rimini.

SERVIZI DI RACCOLTA ESEGUITI DAL GESTORE

40 % media anno 2008 45 % ultimi tre mesi anno 2008

31,9 % media anno 2007 35,0 % ultimi tre mesi anno 2007

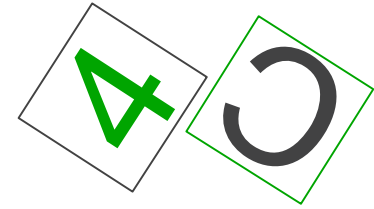
TOTALE RACCOLTE DIFFERENZIATE COMPRESI ASSIMILATI

rifiuti da superfici assoggettate a TIA/TARSU avviati a direttamente a recupero

45 % media anno 2008 50 % ultimi tre mesi anno 2008

37,3 % media anno 2007 40,9 % ultimi tre mesi anno 2007

Scelte gestionali



“SERVIZI A RETE ANCHE PER I RIFIUTI - possibilità per l’utenza di conferire sempre i rifiuti senza vincoli che possono condizionare fortemente”il vivere quotidiano” (scuola, lavoro, tempo libero, ecc.)

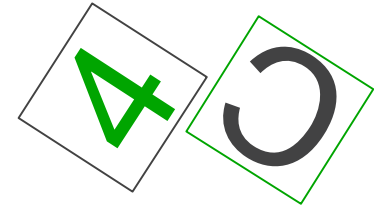
RICONOSCIMENTO E RESPONSABILIZZAZIONE DELL’UTENZA – “chi inquina paga” chi è virtuoso “paga di meno”.

SVILUPPO TECNOLOGICO E INFORMATICO – sperimentazione e utilizzo dei più moderni ritrovati al fine di massimizzare il recupero dei materiali e energetico dai rifiuti.

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO – utilizzo delle migliori prassi organizzative e tecnologie.

COMPATIBILITA’ FRA SOSTENIBILITA’ ECONOMICA DEL GESTORE E SOSTENIBILITA’ TARIFFARIA DELL’UTENZA – riduzione dei costi del servizio grazie alle nuove tecnologie e nuove prassi organizzative garantendo elevati gradi di qualità e prestazionali all’utenza.

Gestione interna all'utenza



CONSUMO CONSAPEVOLE - riduzione dei rifiuti a partire da comportamenti consapevoli in fase di acquisto del bene (meno imballaggi)

COMPORTAMENTO ECO-RESPONSABILE - reimpiego e riutilizzo (diretto e/o circuito dell'usato), recupero diretto "domocomposter" (compostaggio domestico)

CITTA' ECO –SOSTENIBILE - nuove regole, a partire dalle nuove urbanizzazioni e ristrutturazione dell'esistente, che prevedano: 1) spazi/sistemi per il compostaggio domestico per il recupero diretto dei rifiuti compostabili (cucina, orto, giardino); 2) "pattumiere ecologiche" per la separazione interna e riduzione volumetrica dei rifiuti per il successivo conferimento differenziato; 3) la predisposizione urbanistica di isole ecologiche territoriali (stradali e/o domiciliari), di [eco-shop](#) e [l'utilizzo di stazioni ecologiche mobili: micro ingombranti, RAEE-RUP](#)

CONFERIMENTO DIFFERENZIATO - tre sistemi di raccolta differenziata a cui l'utente conferisce in modo separato e controllato i rifiuti urbani differenziati come previsto da regolamento TIA puntuale o TARSU evoluta:

- . servizi a chiamata con prenotazione dell'intervento (rifiuti ingombranti)
- . CENTRI RACCOLTA COMUNALI E INTERCOMUNALI conferimento incentivato con riconoscimento utente, peso e tipologia rifiuto RD
- . isole ecologiche territoriali stradali e/o domiciliari dove conferire in modo separato carta, imballaggi leggeri (plastica, acciaio, alluminio), vetro, "resto" indifferenziato

Gestione interna all'utenza frazioni "secche" (PSC – RUE)



Principali matrici “secche” avviate a recupero materiale



nuova vita ai materiali separati e conferiti alle raccolte differenziate



CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI E INTERCOMUNALI



Facile da raggiungere

Raccolta di tutte le differenziate

Riconoscimento dell'utenza

Aperto più volte alla settimana

Utenze domestiche e non

Riduzione della tariffa rifiuti

SPERIMENTAZIONE POGGIO BERNI

DIRE FARE
DIFFERENZIARE

+ collaborazione dell'utenza = più recupero



Raccolta differenziata territoriale con cassonetti stradali



INDIFFERENZIATO



CARTA



IMBALLAGGI LEG.



VETRO



ORGANICO



Isole ecologiche territoriali stradali informatizzate



Maggiore raccolta differenziata
Città più bella
Responsabilizzare l'utenza

Servizio sempre attivo
Riqualificazione urbana
Riconoscimento dell'utenza

Isole ecologiche territoriali stradali informatizzate



4 azioni di “supporto” per il funzionamento ottimale delle Isole ecologiche territoriali stradali informatizzate

N° 1

Separazione interna: KIT secco: per carta, imballaggi leggeri (plastica, acciaio, alluminio), vetro

KIT “difficile” sottolavello: per organico e resto indifferenziato

N° 2

Raccolta ingombranti “pesanti” con servizi a chiamata: RAEE, reti, materassi, damigiane, potature, inerti del “fai da tè domestico”

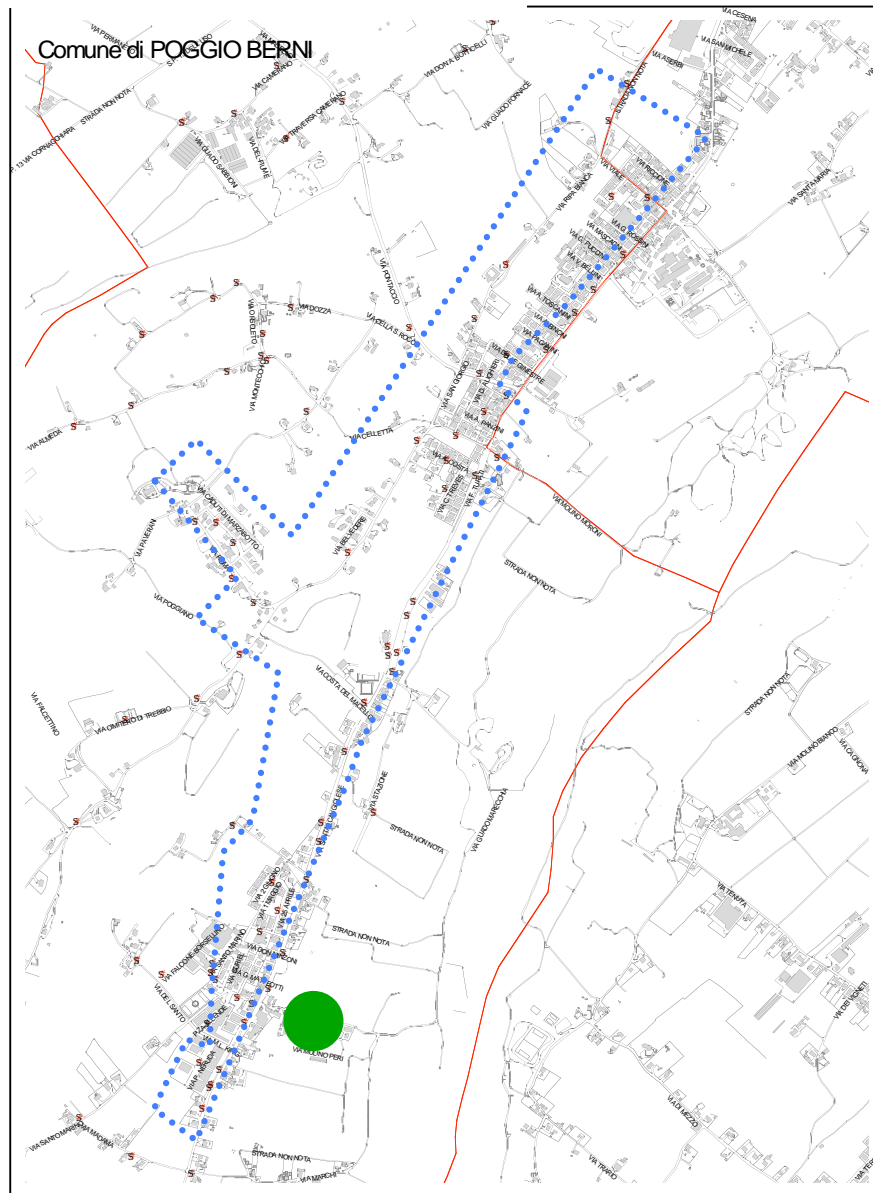
N° 3

Incremento orari di apertura Centro Raccolta Municipale

N° 4

Per “micro ingombranti” (RAEE, RUP, Oli frittura, plastiche non imballaggi: realizzazione di ECO-SHOP automatici con accesso sulle 24 ore e/o percorsi di raccolta periodica con Centri Ambiente Mobili

Le 4 azioni consentono di eliminare le problematiche presso le Isole Ecologiche Stradali e incrementare le raccolte differenziate



UtENZE DOMESTICHE N° 870

UtENZE NON DOMESTICHE N° 100

● Centro di Raccolta Municipale

COMUNICAZIONE AVVIO SERVIZIO

Assemblee di zona

Locandine e informativi

Distribuzione lettera amministrazione comunale

Consegna domiciliare a tutte le utenze domestiche e non domestiche:

a) KIT compostaggio domestico (alle utenze che ne fanno richiesta)

b) KIT pattumiera ecologica per separazione interna

c) KIT chiave di accesso cassonetto indifferenziato e foglio illustrativo

d) KIT del “difficile” secchiello litri 12 per organico e N° 20 sacchetti “neri” litri 15

Informazioni su giornalino comunale e locali

Verifiche e controlli permanenti

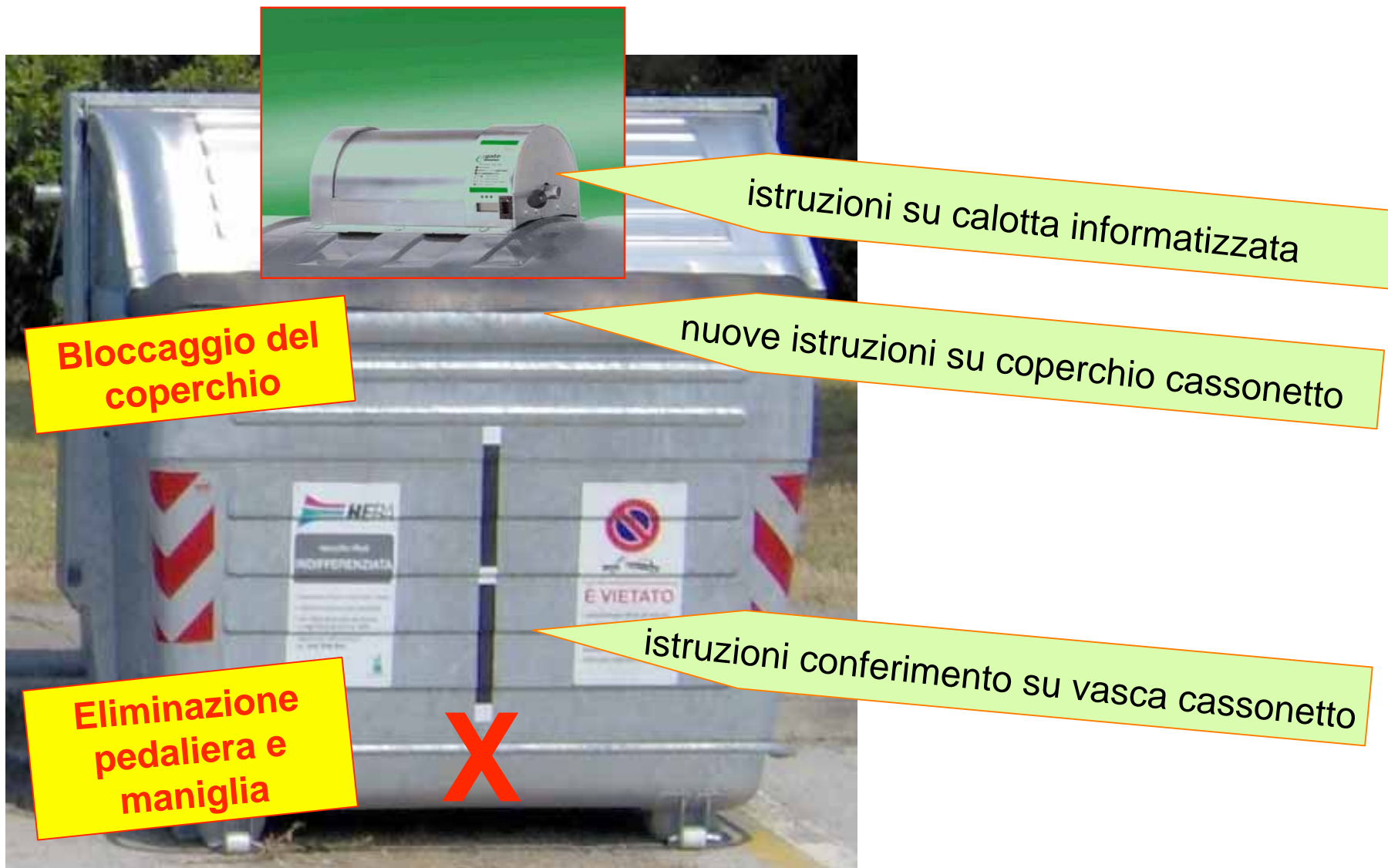
Numero verde del gestore

Pronto intervento per varianze

Azione di educazione ambientale



COMUNICAZIONE PERMANENTE





**Informazioni
semplici e chiare per
una buona prassi**



Istruzioni per l'uso della calotta

- 1 Introdurre la **CHIAVE** nell'apposita feritoia
- 2 Comparare l'indicazione **VERIFICA**
- 3 Dopo che la verifica ha avuto esito positivo comparare l'indicazione **APRI LA CALOTTA**
- 4 Ora potete aprire la calotta **RUOTANDO ALL'INDIETRO DI 180° LA LEVA** posta sulla destra
- 5 Aperta la calotta comparare l'indicazione **INSERISCI**, avete a disposizione un vano di 15 litri. Vi preghiamo di prestare attenzione che **NESSUNA PARTE DAL SACCHETTO DEBORDI** dal vano della calotta
- 6 **RUOTARE** ora nuovamente **LA LEVA IN AVANTI** e chiudere la calotta, comparare l'indicazione **RIMUOVI LA CHIAVE**
- 7 **DOPO OTTO SECONDI** la calotta è pronta per un **NUOVO CONFERIMENTO**

**IN CASO DI DISFUNZIONE CHIAMARE
HERA AL 800 999 500**

COMUNICAZIONE PERMANENTE



VERIFICA CONFERIMENTO RIFIUTO INDIFFERENZIATO

COMUNICAZIONE PERMANENTE

1) Vano della chiusa Dopo l'apertura della chiusa rifiuti si può quindi accedere ad uno spazio che accogliere i rifiuti. Il vano della chiusa determina il volume massimo per ogni procedura di smaltimento.

2) Display Qui vengono visualizzati i messaggi di dialogo tra macchina ed utente, i dati relativi ai conferimenti, nonché eventuali anomalie che dovessero essere presenti nella chiusa o nella chiave.

3) Telaio della chiusa La chiusa rifiuti viene fissata sul coperchio del cassonetto tramite il relativo telaio.

4) Fessura della chiave La chiave viene inserita nell'apposita fessura. In questa fessura viene inserito anche il "cavo di collegamento chiusa - terminale portatile".

5) Leva della chiusa Serve ad aprire e chiudere il vano della chiusa.



COMUNICAZIONE PERMANENTE

Terminale portatile



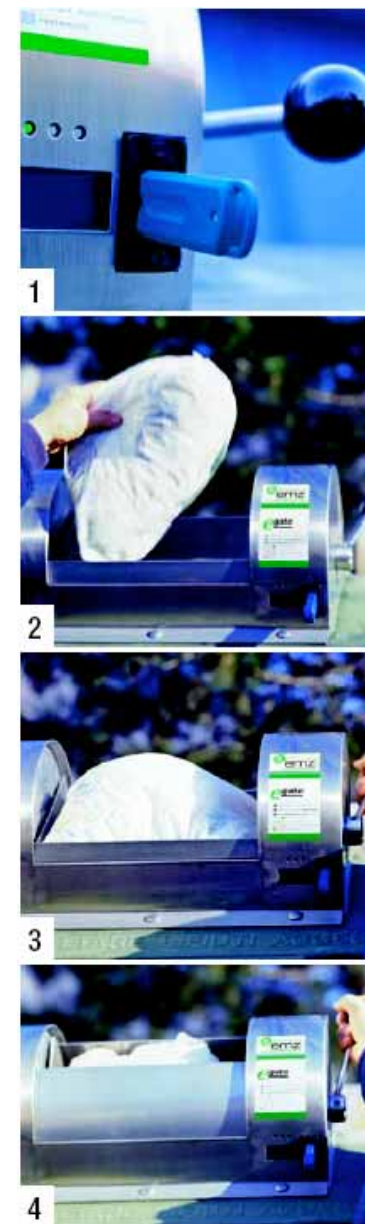
Con questo apparecchio è possibile definire i parametri per la programmazione della chiusa rifiuti e delle chiavi di accesso in dotazione all'utenza. Nella variante del sistema di valore è inoltre possibile trasmettere i punti alla chiave utente, oppure nel caso del sistema di identificazione è possibile effettuare la lettura del numero di conferimenti effettuati da ogni singolo utente e trasmetterli ad un PC per la elaborazione dei dati necessari all'elaborazione della tariffa. Il terminale portatile viene inoltre impiegato per la verifica di eventuali anomalie che dovessero essere presenti nell'elettronica della macchina.

Il terminale portatile è formato da un computer portatile, da un adattatore per l'alimentazione di energia e dai cavi necessari al collegamento alla chiusa ed al PC.

Uso della chiave rifiuti da parte dell'utente

Per smaltire i rifiuti tramite la chiave rifiuti si procede nel modo seguente:

- 1) Inserite la chiave nell'apposita fessura della serratura elettronica. Questa fessura si trova nella parte inferiore destra della chiusa.
Il sistema elettronico della chiusa controlla i diversi criteri di accesso.
Dopo che tutti i criteri sono stati controllati con successo e l'accesso è stato autorizzato si avverte un segnale acustico.
- 2) Solo dopo questo segnale acustico è possibile aprire la chiusa. Girare all'indietro di 180° la leva di apertura che si trova a destra della chiusa. In questo modo vengono capovolti i semigusci della chiusa ed il vano rifiuti si apre per il conferimento dei rifiuti. Il sacchetto rifiuti può essere introdotto nel vano.
- 3) Dopo aver introdotto i rifiuti nel vano, rigirare in avanti la leva di apertura per chiudere la chiusa. Il sacchetto contenente i rifiuti cade nel cassonetto.
- 4) La procedura di smaltimento è terminata e la chiave può venire tolta. Se inavvertitamente la chiave non viene tolta viene emesso un segnale acustico di avvertimento. Se debbono essere smaltiti diversi sacchetti rifiuti si deve ripetere più volte la procedura sopra descritta.



CONCLUSIONI

IL RIFIUTO DIFFERENZIATO POSSO CONFERIRLO LIBERAMENTE A:

- 1) **Servizi a chiamata (ingombranti, giardinaggio, RAEE, inerti “fai da tè”)**
- 2) **CENTRO RACCOLTA COMUNALE E INTERCOMUNALE (tutte le tipologie di rifiuto differenziato)**
- 3) **Centro Ambiente Mobile e/o Eco Shop per raccolta “micro ingombranti” (RAEE, RUP, plastiche non imballaggi)**
- 4) **Nei contenitori stradali per la carta, gli imballaggi leggeri in plastica acciaio alluminio il vetro e l'organico**

Il rifiuto non recuperabile posso conferirlo nel cassonetto con la calotta che apro con la chiave di verifica

+ collaborazione dell'utenza = più recupero